

RICERCA & FONDI. La Fondazione benefica della ditta aiuterà il laboratorio del Centro dell'ospedale San Raffaele

La bellezza della solidarietà con una «stella» per amica

L'Azienda di cosmesi **Just** Italia sostiene la ricerca sulla sindrome di Rett, una malattia genetica rara che colpisce le ragazzine

Come può un Paese dirsi progressivo quando i suoi migliori cervelli devono ingegnarsi, invece che per trovare la cura a malattie irreversibili, per raggranellare i fondi necessari a portare avanti la ricerca scientifica?

La provocazione arriva dal sacerdote veronese don Luigi Verzè, fondatore dell'ospedale San Raffaele di Milano: la prima realtà nazionale nella ricerca medica. La stessa domanda sorge mentre Rita Bernardelli, presidente dell'associazione Pro Rett, parla di sua figlia Anna, una delle circa 3mila bambine italiane affette da sindrome di Rett. Una malattia genetica rara, con un'incidenza di uno su 10mila, che colpisce in prevalenza il sesso femminile. D'improvviso, tra i 6 e i 24 mesi d'età, bimbe apparentemente sane perdono la capacità di parola e le abilità motorie e cognitive: le chiamano «bambine dagli occhi belli» perché solo questi restano loro per espri-

mersi.

Da Verona parte un'iniziativa di speranza: l'azienda di cosmesi naturale **Just** Italia, operativa a Grezzana, tramite la sua fondazione benefica ha deciso di sostenere la ricerca sulla sindrome di Rett, mettendo in commercio il set di prodotti cosmetici «Una stella amica», dal costo di 21 euro, di cui uno andrà a favore del nuovo laboratorio specifico del Centro ricerca al San Raffaele. Si conta di raccogliere così, attraverso la rete di vendita a domicilio diffusa in tutta Italia, circa 200 mila euro.

«Siamo ottimisti», dicono Marco Salvatori e Andrea Pernigo, rispettivamente direttore generale e amministrativo di **Just**, «ma se l'obiettivo non dovesse essere raggiunto da qui a due mesi, sarà l'azienda a coprire il resto della somma».

A presentare con loro l'iniziativa, ieri mattina al Liston 12, c'era anche il sindaco di Grezzana Mauro Bellamoli, il quale per 25 anni ha lavorato all'isti-

tuto Cerris e conosce la sofferenza dei bambini.

Sono intervenuti anche Luca Isotti, responsabile di promozione e progetti speciali al San Raffaele, e Nicoletta Landsberger, ricercatrice nello stesso ospedale e docente all'università dell'Insubria di Varese. E Rita Bernardelli, per Pro Rett, rappresenta tutte le famiglie con una bambina colpita dalla sindrome. Landsberger spiega la causa della malattia, ovvero un difetto nel gene Mecp2, situato sul cromosoma X: «Il Mecp2 si può paragonare a un direttore d'orchestra che dirige la sinfonia dei 35 mila geni in ogni nostra cellula», dice. «Il suo "spegnimento", determinato dalla sindrome, provoca una grande confusione nel linguaggio dei geni». Ma nonostante oggi esistano solo trattamenti sintomatici, tre anni fa si è scoperto che questa non è una patologia inguaribile: il cervello, cioè, non è danneggiato, ma solo bloccato nella sua

maturazione.

Per sbloccarlo però serve la ricerca e, per questa, soldi. «Basti pensare», precisa Isotti, «che il San Raffaele, il più grande istituto di ricerca italiano, investe in ricerca 50 milioni di euro all'anno. La metà di questi arriva dallo Stato, dal Cnr e dall'Unione Europea, ma l'al-

tra metà deve essere donata da privati cittadini, enti privati come Telethon o Airc, oppure da aziende come **Just**».

Così è la gente comune a preoccuparsi di settori, come la ricerca sulle malattie rare, in cui non si spingono le case farmaceutiche, perché è un campo che non rende. «Eppure i genitori di queste bambine non si arrendono all'idea di abbandonarle al loro destino», conclude Bernardelli. «Con gli occhi, ci pregano di liberarle da quel luogo sconosciuto in cui sono rimaste intrappolate».

Per l'acquisto del set benefico, collegarsi al sito web www.just.it o telefonare allo 045/8658111. ♦ Lco.



Un'immagine d'archivio dell'ospedale San Raffaele di Milano dove si fa ricerca sulla sindrome di Rett

**In Italia sono circa
3mila le bambine
colpite dalla
malattia che fa
perdere la parola e
le abilità cognitive**

La bellezza della solidarietà
con una «stella» per amica

Solo oggi e Domani
-50%
su tutte
le colombe

EUROSPAR
INTERSPAR